



CITTA' DI ALBENGA

Provincia di Savona
AREA SERVIZI AI CITTADINI E ALLE IMPRESE
UFFICIO POLITICHE ABITATIVE

BANDO DI GARA PER L'ASSEGNAZIONE IN EMERGENZA ABITATIVA DI UNA UNITÀ IMMOBILIARE DI PROPRIETÀ COMUNALE SITA IN ALBENGA VIA SAVONA CIV. 19/1 PER ANNI 1 (UNO) EVENTUALMENTE RINNOVABILE.

L'Amministrazione Comunale di Albenga intende assegnare in emergenza abitativa tramite il presente bando la seguente unità immobiliare:

1) Immobile sito in Via Savona civ. 19/1, Albenga.

Trattandosi di assegnazione di alloggio destinato a fronteggiare situazioni di grave disagio abitativo, il presente bando prevede i medesimi criteri, requisiti, modalità e termini di assegnazione dettati dal vigente Regolamento per l'assegnazione di alloggi di emergenza abitativa.

1. DESCRIZIONE DELL' IMMOBILE

L'immobile oggetto del presente bando è composto da: soggiorno con cucinino, bagno, camera matrimoniale, giardino, contraddistinto al catasto urbano al foglio 14 sez. Albenga, Particella 511 subalterno 61, Cat. A/3, avente una superficie commerciale Mq 41, idoneo in base alla metratura per un nucleo familiare composto da max n°2 persone.

2. MODALITÀ E CONDIZIONI DELLA LOCAZIONE

Gli immobili che compongono l'unità immobiliare saranno concessi nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, con le servitù attive e passive, apparenti e non, accessori, pertinenze, coerenze e diritti di qualsiasi sorta.

Il canone di locazione mensile è stato stimato in **€ 150,00 (centocinquanta/00)**.

La durata dell'assegnazione è di anni 1 (uno), prorogabile ai sensi del vigente Regolamento per l'assegnazione di alloggi di emergenza abitativa, previa verifica della sussistenza dei requisiti presentati e sino al venir meno della situazione di emergenza e laddove il disagio economico degli assegnatari non consenta soluzioni alternative;

Lo stato manutentivo dell'immobile sarà quello risultante alla data di consegna dello stesso, senza che possano essere fatte eccezioni o riserve; eventuali lavori di manutenzione straordinaria dei locali potranno essere eseguiti solo dopo espressa autorizzazione formale da parte dell'Amministrazione Comunale e con oneri a totale carico del locatario; le spese relative potranno essere scomutate sul canone di locazione sulla base di un piano finanziario da concordarsi ed approvarsi tra le parti.

Eventuali lavori di manutenzione ordinaria degli immobili, volture delle utenze (acqua, luce, gas, etc..) saranno ad esclusivo carico del locatario senza alcun diritto di restituzione o rimborso da parte del Comune.

La morosità nel pagamento del canone di locazione superiore ai tre mesi comporterà la decadenza dell'assegnazione dell'immobile.

Tutte le autorizzazioni necessarie all'avvio dei lavori e delle attività saranno ad esclusivo carico del locatario, ivi compreso l'eventuale nulla osta del condominio nonché le spese degli eventuali allacci.

3. VISITA DELL'IMMOBILE

E' obbligatorio eseguire la visita presso l'immobile oggetto di gara previo appuntamento da richiedersi all'Ufficio Politiche abitative (Geom. Maurizio GARAU, tel. 0182/5685231). Sono legittimati ad effettuare le visite tutti i soggetti interessati o loro delegati aventi i requisiti di cui all'art.4. Al termine della visita sarà rilasciata attestazione di avvenuta visita dell'immobile, da inserire – a pena di esclusione – nella busta "Documentazione".

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

1. Possono presentare domanda per la assegnazione dell'unità abitativa di cui all'art. 1, i nuclei familiari che si trovano in condizione di grave disagio abitativo in possesso dei seguenti requisiti:

- 1.1) cittadinanza italiana o della Comunità Europea;
- 1.2) residenza anagrafica nel Comune di Albenga, di durata non inferiore ai due anni;
- 1.3) per i cittadini di altro Stato, regolarmente residenti nel Comune di Albenga da almeno due anni, è richiesto altresì il possesso del permesso di soggiorno biennale;
- 1.4) possesso dei requisiti di accesso all'edilizia residenziale pubblica previsti dalla normativa regionale:
 - a) per i fini di cui al punto 1.4, il reddito è determinato ai sensi del D.Lgs. 31.03.1998 n. 109 e successive modifiche e integrazioni e deve riferirsi all'anno precedente la richiesta di assistenza; qualora non sia possibile fare riferimento ai redditi dell'anno precedente in quanto la richiesta di assistenza è presentata in un periodo dell'anno in cui non si può ancora presentare la dichiarazione dei redditi o ricevere la certificazione sostitutiva, dovrà essere dichiarato il reddito relativo a due anni prima;
 - b) qualora il reddito desunto dalla attestazione ISEE di cui al precedente comma superi il limite fissato per l'accesso all'E.R.P., ma al momento dell'assegnazione sia intervenuta una modificazione sostanziale della capacità reddituale a seguito di eventi quali la perdita del posto di lavoro da parte di uno o più componenti il nucleo familiare ovvero l'uscita (da almeno 3 mesi) dal nucleo familiare o il decesso di un componente, il richiedente potrà presentare una nuova dichiarazione ISEE, definita ai soli fini della presente ipotesi, riferita all'anno della esecuzione del provvedimento di rilascio e come di seguito specificato:
 - il reddito di riferimento sarà quello risultante dalla moltiplicazione per dodici della media degli ultimi quattro mesi comprensiva di frazioni di mensilità relative a 13.ma e 14.ma;
 - c) identico calcolo verrà fatto in caso di riduzione del reddito familiare superiore al 20%;
 - d) il patrimonio mobiliare e immobiliare da prendere in considerazione è quello relativo all'anno precedente;

- 1.5) non titolarità di diritti di proprietà o quote di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su immobili ubicati in qualsiasi località;
- 1.6) insussistenza di patrimonio mobiliare (beni mobili, titoli, azioni ecc) di valore superiore a € 5.000;
- 1.7) trovarsi in una delle seguenti condizioni:
 - a) essere sottoposto a sfratto esecutivo, intimato dal Tribunale territorialmente competente;
 - b) obbligo al rilascio dell'alloggio contenuto nel provvedimento di separazione, omologato dal Tribunale competente o sentenza passata in giudicato;
 - c) ordinanza di sgombero emessa da autorità aventi titolo;
 - d) abitare da almeno un anno, in alloggio impropriamente adibito ad abitazione. Si intende improprio l' alloggio costituito da: baracche, stalle, grotte, caverne, sotterranei, soffitte, garage, cantine, dormitori pubblici, scuole, pensioni, alberghi, istituti di soccorso, ricoveri e comunque ogni altra unità immobiliare o riparo avente caratteristiche tipologiche di assoluta e totale incompatibilità con la destinazione ad abitazione (la condizione deve essere accertata dall'autorità competente);
 - e) abitare in alloggio gravato da antigienicità assoluta, certificata dall'organo competente dell'A.S.L;
 - f) coabitazione in alloggio sovraffollato in rapporto ai vani utili (oltre due persone a vano utile). Per vano utile si intendono tutti i vani dell'alloggio, esclusa la cucina quando la stessa risulta inferiore a 14 mq e i servizi, così come definiti dal Decreto del Ministero della Sanità 5 luglio 1975;
 - g) fruitori di interventi di reinserimento socio - terapeutico, in condizioni di emergenza abitativa, attestata dal Servizio Sociale.

2. Per nucleo familiare si intendono i coniugi o conviventi more uxorio e i figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi e gli affiliati con loro conviventi. Fanno altresì parte del nucleo familiare gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado laddove la stabile convivenza con il richiedente abbia avuto inizio due anni prima della presentazione della domanda.

3. Si considerano nucleo familiare i conviventi anche non legati da vincoli di parentela o affinità, qualora la convivenza sia finalizzata alla reciproca assistenza morale e materiale, dichiarata in forma pubblica e sussistente da almeno due anni dalla data di presentazione della domanda.

4. Qualora il richiedente abbia presentato domanda di contributo a sostegno del canone di locazione e la stessa sia stata accolta, in caso di successivo sfratto per morosità, lo stesso non potrà presentare anche la domanda ai sensi del presente bando.

5. Non potranno parimenti partecipare al bando coloro che, in qualità di assegnatari a titolo definitivo di alloggio E.R.P., non ancora assegnato per indisponibilità di alloggi, abbiano nel frattempo perso i requisiti per essere assegnatari di alloggi E.R.P.

5. CRITERI, MODALITÀ DI GARA E AGGIUDICAZIONE

1. Il criterio di aggiudicazione avverrà sulla scorta dei punteggi attribuiti in relazione alle condizioni soggettive del richiedente e del suo nucleo familiare, così come specificato nella seguente tabella:

CONDIZIONI SOGGETTIVE	PUNTEGGIO
Reddito convenzionale pro-capite del nucleo familiare non superiore al corrispondente valore di pensione minima INPS	2
Presenza nel nucleo familiare di soggetti, di età compresa fra i 18 e i 65 anni con invalidità: superiore a 2/3: pari al 100%:	1 2
Presenza nel nucleo familiare di soggetti di età inferiore ai 18 anni o superiore ai 65 anni che siano riconosciuti rispettivamente invalidi ai sensi della Legge 30 marzo 1971 n. 118 e del D.Lgs. 23 novembre 1988 n. 509:	2
Invalidità che dà diritto ad un assegno di accompagnamento:	3
Per ciascun figlio di età compresa fra 0 e 18 anni:	2
Nuclei familiari composti da una persona con figli a carico	2
Nuclei familiari composti da anziani soli (ultra sessantacinquenni):	3
Nuclei familiari con anziano ultra sessantacinquenne:	2
Relazione sulle condizioni soggettive rilasciata dai servizi sociali	max 5

2. A parità di punteggio, la precedenza è determinata nell'ordine:

- dalla presenza di portatori di handicap (invalidità 100%);
- dalla condizione di anziano solo, secondo il criterio di maggiore anzianità;
- dalla presenza di minori, con precedenza al nucleo con minore anagraficamente più giovane;
- dal grado di sovraffollamento certificato nei casi di coabitazione.

6. ASSEGNAZIONE IMMOBILE DEFINITIVA. Esperiti i controlli sul possesso dei requisiti, si procederà all'assegnazione definitiva con apposito atto di concessione. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non procedere all'aggiudicazione dell'immobile, qualora la proposta di utilizzo sia in contrasto con le disposizioni di cui al presente bando.

L'Amministrazione comunale si riserva altresì la facoltà di revocare, modificare o prorogare il presente bando.

7. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Gli interessati dovranno far pervenire al Comune di Albenga – Ufficio Protocollo – Piazza San Michele 17, tramite raccomandata A/R ovvero consegnato a mano, a pena di esclusione dalla gara, un plico non trasparente e sigillato (intendendosi con tale espressione la necessità che sia apposta un'impronta, timbro o firma sui lembi di chiusura della busta medesima tale da confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente ed escludere così qualsiasi possibilità di manomissione del contenuto), con l'indicazione del mittente e la seguente dicitura *"Non aprire – domanda per l'assegnazione in emergenza abitativa di una unità immobiliare di proprietà comunale sita in Albenga Via Savona civ. 19/1"*

8. DOCUMENTI DA PRESENTARE

Per partecipare alla presente procedura gli interessati devono presentare:

- a) Domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e sottoscritta (**pena l'esclusione**) con firma non autenticata, utilizzando preferibilmente il modello allegato A scaricabile dal sito internet del Comune di Albenga all'indirizzo <http://www.comune.albenga.sv.it> - SEZIONE Bandi di gara oppure da ritirare presso il Comune di Albenga – Area servizi ai cittadini e alle imprese - Ufficio politiche abitative nel seguente orario: lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e il Giovedì dalle ore 15,30 alle 17,30;
 - b) Carta d'identità (fotocopia chiara e leggibile di tutti e due i lati);
 - c) Attestazione di avvenuta visita immobile, rilasciata dall'Ufficio Politiche abitative;
 - d) Fotocopia attestazione ISEE;
 - e) Fotocopia del CUD 2016 relativo ai redditi dell'anno 2015;
 - f) Fotocopia dell'ultima busta paga di tutti i componenti del nucleo familiare che attualmente svolgono attività lavorativa, oppure un'autocertificazione dei componenti della famiglia che sono disoccupati, indicando il periodo di riferimento;
 - g) Fotocopia dell'ultimo cedolino della pensione (per coloro che usufruiscono di pensione);
 - h) Fotocopia del precedente contratto di locazione, per coloro che si trovano in una delle condizioni previste dal punto 1.7, lettere a), b) e c);
 - i.1) Fotocopia della documentazione riguardante una delle seguenti situazioni di emergenza abitativa: sfratto oppure provvedimento di obbligo di rilascio dell'alloggio oppure ordinanza di sgombero;
- oppure, in alternativa:
- i.2) Dichiarazione di coabitare in alloggio sovraffollato in rapporto ai vani utili oppure di essere fruitori di interventi di reinserimento socio-terapeutico, in condizioni di emergenza abitativa;
- oppure, ancora:
- i.3) Certificazione A.S.L. attestante il sovraffollamento oppure l'antigienicità dell'alloggio occupato;
 - l) Fotocopia della sentenza di separazione o divorzio (per i coniugi separati o divorziati);
 - m) Fotocopia del foglio della commissione d'invalidità (per coloro che sono stati riconosciuti invalidi);
 - n) Certificazione rilasciata dall'A.S.L. (Sert, Psichiatria o altro);

o) Relazione sulle condizioni soggettive rilasciata dai Servizi Sociali, per coloro che ne abbiano fatto richiesta;

p) Per i cittadini stranieri: deve essere allegata copia del permesso di lungo periodo o del permesso di soggiorno biennale di tutti i componenti della famiglia;

9. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La busta contenente la domanda deve essere non trasparente e sigillata (intendendosi con tale espressione la necessità che sia apposta un'impronta, timbro o firma sui lembi di chiusura della busta medesima tale da confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente ed escludere così qualsiasi possibilità di manomissione del contenuto), e deve recare all'esterno, oltre alle generalità dell'offerente la dicitura "*Domanda per l'assegnazione in emergenza abitativa di una unità immobiliare di proprietà comunale sita in Albenga Via Savona civ. 19/1*".

10. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda dovrà pervenire al COMUNE DI ALBENGA – Ufficio protocollo – Piazza San Michele 17, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 12.00 del giorno 17/03/2017**. La domanda potrà essere consegnata a mano o spedita a mezzo posta: in ogni caso il limite massimo, ai fini della presentazione, è quello sopraindicato, non assumendosi l'Amministrazione Comunale alcuna responsabilità in merito a ritardi non imputabili ad un suo comportamento colposo o doloso. Farà fede il timbro della data di ricevimento e l'orario posto dall'Ufficio suddetto del Comune all'atto del ricevimento. Le domande, con qualsiasi mezzo pervenuti, presentati successivamente alla scadenza del termine suddetto, anche se per causa di forza maggiore, non saranno ritenuti validi ed i relativi concorrenti non saranno ammessi alla gara. Non saranno ammesse domande aggiuntive o sostitutive.

11. SEDUTA DI GARA - GRADUATORIA

Le domande pervenute saranno aperte in seduta pubblica il giorno **21/03/2017** alle ore **10,00**, presso il Comune di Albenga – V.le Martiri della Libertà – ufficio politiche abitative secondo piano palazzo comunale Ester Siccardi.

La graduatoria di assegnazione sarà formata sulla base dei punteggi e dei criteri di priorità indicati al punto 5 del presente bando.

L'esame delle domande, l'attribuzione dei punteggi e la redazione della graduatoria saranno effettuate da una Commissione costituita dal Dirigente dell'Ufficio Politiche Sociali, dal Funzionario responsabile dell'Ufficio Politiche Sociali, da un'Assistente Sociale e da un dipendente dell'Ufficio Politiche abitative, con funzioni di segretario verbalizzante.

12. INFORMAZIONI GENERALI

Eventuali contestazioni o controversie che dovessero sorgere durante la gara saranno risolte con decisione del Presidente della gara al quale è riservata, altresì, la facoltà insindacabile di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano avanzare pretese al riguardo.

La documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n.955/82.

Tutte le spese contrattuali relative ai conseguenti atti saranno a carico delle parti secondo quanto dettato dalle norme in materia.

Del presente Bando di gara sarà data conoscenza tramite pubblicazione sul sito internet del Comune di Albenga <http://www.comune.albenga.sv.it> - SEZIONE Bandi di gara e all'Albo Pretorio.

Copia del presente bando di gara e di tutta la documentazione inerente l'immobile oggetto di locazione sono in pubblica visione e a disposizione presso l'Ufficio Politiche abitative del Comune di Albenga, V.le Martiri della Libertà –tel. 0182/5685221, orario: lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e il Giovedì dalle ore 15,30 alle 17,30 al quale possono essere richieste anche eventuali informazioni.

Ai sensi dell'art. 8 della Legge 241/90 si informa che il Responsabile del procedimento in oggetto è il Geom. Maurizio GARAU incaricato dell'ufficio Politiche abitative.

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" si forniscono le informazioni qui di seguito riportate:

a) i dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura amministrativa, disciplinata dalla legge, dai regolamenti e dagli atti amministrativi approvati dal Comune di Albenga;

b) il conferimento dei dati richiesti ai concorrenti ha natura obbligatoria, poiché un eventuale rifiuto a rendere le dichiarazioni e le documentazioni richieste dalla Comune comporterà l'esclusione dalla gara medesima; in particolare:

- per i documenti e le dichiarazioni da presentare ai fini dell'ammissione alla gara, il concorrente è tenuto a rendere i dati e la documentazione richiesta, a pena di esclusione dalla gara;

- per i documenti da presentare ai fini dell'eventuale aggiudicazione e conclusione del contratto, il soggetto concorrente che non presenterà i documenti o non fornirà i dati richiesti, sarà sanzionato con la decadenza dell'aggiudicazione e con l'incameramento della cauzione provvisoria prestata in gara;

c) i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ai seguenti soggetti:

- al personale dipendente della stazione appaltante implicato nel procedimento amministrativo o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio;

- a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della legge 07/08/1990, n. 241, e successive modifiche ed integrazioni, ed ai sensi del D.Lgs. 18/08/2000, n.267, e successive modifiche ed integrazioni;

d) il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla procedura di cui all'oggetto, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196;

e) i dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta, nell'ambito del procedimento a carico dei concorrenti;

f) il diritto degli interessati alla riservatezza dei dati sarà assicurato in conformità a quanto previsto dagli artt. 7, 8, 9 e 10 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196, ai quali si fa espresso rinvio;

g) responsabile del trattamento dei dati personali è il Dirigente Area Servizi ai Cittadini e Imprese Dott. Emanuele Scardigno U.O. Politiche Sociali;

14. RINVIO

Per quanto non è previsto o contemplato nel presente atto, si esprime riferimento alle norme dettate dal vigente Regolamento comunale per l'assegnazione di alloggi di emergenza abitativa, nonché alle altre disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia di locazioni di immobili ad uso abitativo.



IL DIRIGENTE DI AREA
Dott. Emanuele SCARDIGNO

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and curves, positioned above the printed name of the area director.

BANDO DI GARA PER L'ASSEGNAZIONE IN EMERGENZA ABITATIVA DI UNA UNITA' IMMOBILIARE DI PROPRIETA' COMUNALE SITA IN ALBENGA VIA SAVONA CIV. 19/1 PER ANNI 1 (UNO) EVENTUALMENTE RINNOVABILE.

**DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA GARA
E DICHIARAZIONI**

___/___ sottoscritt _____ nato/a
a _____ il _____ codice fiscale

residente in _____
Via/Piazza _____
Tel. _____

chiede

di essere ammesso alla gara indicata in oggetto.

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

dichiara

di trovarsi in una delle seguenti condizioni di cui all'art 4, punto 1.7) del bando di gara (barrare la corrispondente casella):

- essere oggetto di provvedimento di sfratto esecutivo intimato dal competente Tribunale;
- essere oggetto di provvedimento di separazione, omologata dal Tribunale, o sentenza passata in giudicato con obbligo al rilascio della casa coniugale;
- essere sottoposto a ordinanza di sgombero;
- utilizzare, da almeno un anno, un alloggio impropriamente adibito a civile abitazione. Si intende per improprio l' unità immobiliare o riparo avente caratteristiche tipologiche di assoluta e totale incompatibilità con la destinazione ad abitazione, certificata dall'organo competente (A.S.L.);
- abitare in alloggio gravato da antigienicità assoluta e certificata dall'organo competente (A.S.L.);
- occupare in regime di coabitazione appartamenti sovraffollati in rapporto ai vani utili (oltre due persone a vano utile);
- di essere fruitore di interventi di reinserimento sociale, in condizioni di emergenza sociale, attestata dai competenti servizi di Assistenza sociale.

DICHIARA altresì
ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445:

1. di essere residente nel Comune di Albenga, da almeno due anni;
2. di essere cittadino italiano;
3. di essere cittadino di uno Stato aderente all'Unione Europea;
4. di essere cittadino di altro Stato titolare di permesso di lungo periodo, rilasciata dalla Questura di _____, il _____;
5. di essere cittadino di altro Stato, titolare di permesso di soggiorno rilasciato dalla Questura di _____, rinnovato il _____ e valido sino a _____ per le seguenti finalità _____;
6. che il reddito annuo complessivo del nucleo familiare, risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi è pari a € _____;
7. che il proprio nucleo familiare anagrafico è così composto:

	COGNOME NOME	DATA DI NASCITA	LUOGO DI NASCITA	CODICE FISCALE	RAPPORTO CON IL RICHIEDENTE
1°					
2°					
3°					
4°					
5°					
6°					
7°					

A) che il reddito annuo imponibile di tutti i componenti il nucleo familiare, reddito 2015 dichiarazione 2016, è così determinato:

B)

N° progr. Tab. A	REDDITO ANNUO FISCALMENTE IMPONIBILE DERIVATO DA			
	Lavoro dipendente e/o pensione	Lavoro autonomo	Altro (specificare)	Percepito da soggetto affetto da invalidità superiore al 66%
1 a				
2 a				
3 a				
4 a				
5 a				
6 a				
7 a				

Compilare la tabella anche in caso di reddito pari a € 0

C) che la consistenza del patrimonio mobiliare è la seguente:

N° prog. Tab. A	INTERMEDIARIO O GESTORE (indicare se Banca, Posta, impresa di investimento comunitaria o extracomunitaria, Agente di cambio, ecc.)	VALORE DEL PATRIMONIO MOBILIARE
1 a		
2 a		
3 a		
4 a		
5°a		
6 a		
7 a		

Compilare la tabella anche in assenza di patrimonio

8. di non essere titolare di diritti di proprietà o quote di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su immobili ubicati in qualsiasi località;
9. di trovarsi in una delle seguenti condizioni:
- a) reddito convenzionale procapite non superiore al corrispondente importo di pensione minima INPS;
 - b) presenza nel nucleo familiare di soggetti di età compresa fra i 18 e i 65 anni con invalidità:
 - superiore ai 2/3
 - pari al 100%
 - c) presenza nel nucleo familiare di soggetti di età inferiore ai 18 anni o superiore ai 65 anni che siano riconosciuti rispettivamente invalidi ai sensi della legge 118/71 e del D.lgs 509/88
 - d) invalidità che dia diritto ad assegno di accompagnamento;
 - e) presenza di figli di età compresa fra 0 e 18 anni;
 - f) nuclei familiari composti da una persona con figli a carico;
 - g) nuclei familiari composti da 5 persone e oltre;
 - h) nuclei con presenza di anziani (ultrasessantacinquenni);
 - i) nuclei familiari composti da anziani soli (ultrasessantacinquenni);
 - l) essere in possesso della relazione sulle condizioni soggettive rilasciata dai servizi sociali;

Con la firma della presente domanda, il richiedente attesta di essere a conoscenza che, ai sensi del comma 3 dell'art. 6 del DPCM n° 221 del 7 Maggio 1999, nel caso di erogazione della prestazione possono essere eseguiti controlli da parte della guardia di Finanza presso gli Istituti di Credito o altri intermediari finanziari, al fine di accertare la veridicità delle informazioni fornite.

Informazioni sulla raccolta dei dati personali (D.Lgs. 196/2003)

La presente raccolta dei dati da parte dell'Ufficio Politiche abitative del Comune di Albenga persegue finalità istituzionali e riguarda adempimenti di legge e di regolamento. Titolare dei dati è l'Amministrazione Comunale di Albenga.

L'interessato ha il diritto di conoscere, rettificare, integrare, opporsi al trattamento dei dati personali, nonché di esercitare gli altri diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.

IL DICHIARANTE

Albenga, li _____

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

- a) Carta d'identità (fotocopia chiara e leggibile di tutti e due i lati);
- b) Attestazione di avvenuta visita immobile, rilasciata dall'Ufficio Politiche abitative;
- c) Fotocopia attestazione ISEE in corso di validità;
- d) Fotocopia del CUD 2016 relativo ai redditi dell'anno 2015;
- e) Fotocopia dell'ultima busta paga di tutti i componenti del nucleo familiare che attualmente svolgono attività lavorativa, oppure un'autocertificazione dei componenti della famiglia che sono disoccupati, indicando il periodo di riferimento;
- f) Fotocopia dell'ultimo cedolino della pensione (per coloro che usufruiscono di pensione);
- g) Fotocopia del precedente contratto di locazione, per coloro che si trovano in una delle condizioni previste dal punto 1.7, lettere a), b) e c);
- h) Fotocopia della documentazione riguardante una delle seguenti situazioni di emergenza abitativa: sfratto oppure provvedimento di obbligo di rilascio dell'alloggio oppure ordinanza di sgombero;

oppure, in alternativa:

h.1) Dichiarazione di coabitare in alloggio sovraffollato in rapporto ai vani utili oppure di essere fruitori di interventi di reinserimento socio-terapeutico, in condizioni di emergenza abitativa;

oppure, ancora:

h.2) Certificazione A.S.L. attestante il sovraffollamento oppure l'antigienicità dell'alloggio occupato;

i) Fotocopia della sentenza di separazione o divorzio (per i coniugi separati o divorziati);

l) Fotocopia del foglio della commissione d'invalidità (per coloro che sono stati riconosciuti invalidi);

m) Certificazione rilasciata dall'A.S.L. (Sert, Psichiatria o altro);

n) Relazione sulle condizioni soggettive rilasciata dai Servizi Sociali, per coloro che ne abbiano fatto richiesta;

o) Per i cittadini stranieri: deve essere allegata copia del permesso di lungo periodo o del permesso di soggiorno biennale di tutti i componenti della famiglia;